

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 51

del 27.02.2006

O G G E T T O

Rettifica per esatta identificazione catastale e dei diritti del suolo assegnato in concessione con solo diritto di superficie alla Parrocchia San Pio X.

L'anno duemilasei, il giorno ventisette del mese di febbraio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
PISANI	Marta	- ASSESSORE	- Assente
ANGRISANI	Dante	- ASSESSORE	- Presente
AZZOLLINI	Antonio	- ASSESSORE	- Presente
CAMPOREALE	Antonio	- ASSESSORE	- Presente
CLAUDIO	Adele	- ASSESSORE	- Presente
DE NICOLO'	Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
GAGLIARDI	Immah	- ASSESSORE	- Presente
IURILLI	Pierangelo	- ASSESSORE	- Assente
LEONE	Sergio	- ASSESSORE	- Presente
MESSINA	Angelo	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Sig. Minervini Tommaso – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale f.f., dott. De Michele Vincenzo.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con delibera di G.M. n. 229 del 14 febbraio 1976, col n. 24945 approvata per presa d'atto dalla S.P.C. con prot. N. 24945 del 19/06/1976, ratificata dal Consiglio Comunale con delib. N. 210 dell'8/03/1976, si procedeva alla "concessione suolo all'ORDINARIO DIOCESANO" con diritto di superficie su area del patrimonio indispensabile del Comune nel Piano di Zona ex lege 167 per la costruzione della chiesa parrocchiale San Pio X e casa canonica, e più precisamente una superficie pari a mq. 3567,75, che veniva individuata nel lotto 18 della Zona di Levante Pd.Z 167 su una planimetria indicando l'area con una diversa colorazione;

Che con successivo contratto di concessione del 18 settembre 1976 veniva perfezionata l'assegnazione a tempo indeterminato e con diritto di superficie, a norma del 5° comma dell'art. 35 della legge 22/10/1971 n. 865, a favore dell'Ordinario Diocesano, che ne aveva fatto richiesta in data 20/01/1976, l'area di mq. 3567,75 individuata in catasto al Foglio 9/D part. la 70 e 1152 entrambi in parte a frazionare, stabilendo altresì la corresponsione del versamento di L. 2.856.428 a titolo di spesa del costo di espropriazione, determinato in via provvisoria con decreto dell'indennità emanato dal Presidente della Regione Puglia del 24/11/1975 n. 4910 salvo conguaglio in sede di decreto dell'indennità definitiva di esproprio;

Che con istanza del 09/10/1980. l'Ordinario Diocesano di Molfetta, successivamente alla costruzione della chiesa, chiedeva al Comune la retrocessione di una porzione di area pari a mq. 220, precisamente Via N. Maggialetti al fine di creare una zona per il pubblico a rispetto della stessa, da sistemarsi a cura e spese del Comune, richiedendo la restituzione del rimborso della somma di L. 176.000;

Che con provvedimento della Giunta Municipale, del 17/03/1981, regolarmente vistata per presa d'atto dalla S.P.C. di Bari nella seduta del 30/07/1981 prot. N. 51156, l'Amministrazione Comunale disponeva la retrocessione di cui al punto precedente, individuando l'area da retrocedere su una planimetria colorata in grigio individuando catastalmente al Foglio 9/D particella 1152 in parte disponendo il rimborso di L. 176.000 a favore dell'Ordine Diocesano, somma che dagli atti della Ragioneria non risulta mai stata restituita sino al 31/12/1988, poi cancellata nel 1989 come residuo senza pagamento;

Esaminata dal Dirigente Settore Territorio l'istanza a firma del parroco pro-tempore don Giuseppe Magarelli pervenuta il 07/02/2006 prot. n. 7407, con la quale evidenziava che a seguito della procedura di accatastamento della chiesa in corso, è emerso che l'area a suo tempo assegnata di mq. 3568, non è mai stata frazionata individuandone i confini, né risulta mai retrocessa l'area di mq. 220 posta sul fronte antistante l'ingresso della chiesa ;

Accertato che attualmente il lotto, relativo alla perimetrazione della chiesa con annesso centro parrocchiale, insiste sulle seguenti particelle in parte a frazionarsi, ma che risultano allo stato tutte intestate alla " *Parrocchia San Pio X*", ovvero : part. la **1152** di mq. 415, part. la **2217** di mq. 1791, part. la **2218** di mq. 30, part. la **2219** di mq. 12 e part. la **2216** di mq. 1753 (area urbana cat. B/1 relativa al centro parrocchiale con area pertinenziale), per un totale di mq. 4001, peraltro erroneamente attribuite con diritto di proprietà e quindi da rettificare con il solo diritto di superficie, mentre la proprietà del suolo dovrà essere intestata al "Comune di Molfetta".

Considerato che con la stessa istanza il parroco pro tempore ha sollevato l'insorgenza d'ingenti danni alla pavimentazione interna posta a ridosso del confine di levante, a causa dell'esistenza apparati radicali superficiali provenienti dal filare dei pini piantati nel vicino suolo in

uso dell'impianto sportivo polivalente di levante tennis calcetto, proponendo di compensare la stessa area a cedere con una superficie pari alla differenza occorrente sino al raggiungimento della superficie a suo tempo assegnata di mq. 3568, assumendo impegno di porsi a carico tutte le spese di spostamento del muro di recinzione, mantenimento del verde e costi per le procedure tecniche di frazionamento ed amministrative ;

Accertato che la porzione di suolo mai retrocesso relativo ai mq. 220, posto sulle vie N. Maggialetti ang. Viale Gramsci, è restato di fatto in uso pubblico, mentre oneri e gravami in tutto questo periodo sono rimasti a carico della Parrocchia, dovendosi procedere ad una serie di rettifiche, volture e frazionamenti intesi alla corretta individuazione dell'area, che come risultante dalla planimetria (**allegato 1**) l'area di compensazione, colorata in rosso campita a quadretti, corrisponde ad una fascia di m. 7,75 x 62,50 distante m. 1,00 dal limite del campo di calcio, che dovrà essere sottratta dall'uso di comodato dell'impianto sportivo ed assegnata alla Parrocchia in solo diritto di superficie, con la rimanente area ;

Verificato altresì, che tale compensazione di area non costituisce mutamento della destinazione d'uso, ma solo rettifica dei confini tra aree destinate a servizio per interesse pubblico ai sensi dell'art. 3 del D.M. 2 apr. 1968 ;

Rilevato che sussistono tutte le condizioni di diritto e opportunità di aderire alla proposta transativa del parroco pro-tempore della chiesa san Pio X ;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento in relazione al fatto che trattasi di rettifica con compensazioni di aree già assegnate;

Visto il T.U.E.L in decreto legislativo 267/2000

Visto lo Statuto Comunale

Preso atto del parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile resi rispettivamente dal Dirigente Settore Territorio a norma dell'art. 49 del T.U. 267/2000 (il provvedimento non ha rilevanza contabile);

Con voti unanimi espresso nelle forme di legge

DELIBERA

1. Dare mandato al responsabile del procedimento di procedere alla retrocessione dell'area di mq. 220 secondo il disposto di cui al provvedimento di G.M. n. 654 del 17 marzo 1981 e conseguente assegnazione della fascia a levante dell'area a distaccarsi dalla disponibilità dei campi di tennis e calcetto di viale Gramsci, pari ad una fascia di m. di m. 7,75 x 62,50 distante m. 1,00 dal limite del campo di calcio, e comunque fino al raggiungimento della superficie a suo tempo assegnata di mq. 3568 di cui al provvedimento di G.M. n. 229 del 14 febbraio 1976 e successivo contratto di concessione a tempo determinato n. 10 del 18 settembre 1976 come evidenziato sulla planimetria **allegato 1**. colorata in rosso campita a quadretti .
2. Di dare atto che tale assegnazione e retrocessione comporterà la redazione di un tipo di frazionamento rettificativo ed identificativo del lotto con successiva esecuzione di opere relative alla demolizione e ricostruzione della nuova recinzione di identiche caratteristiche di quelle esistenti , che dovrà essere sottoposto alla preventiva autorizzazione e visto del dirigente Settore Territorio per la conformità al seguente dispositivo.
3. Di porre ad esclusivo carico dell'Ente Parrocchia San Pio X tutti i costi relativi a tutte le spese amministrative , tecniche, contrattuali e di volturazione derivanti dalla rettifica delle aree e del diritto di sola superficie a tempo indeterminato e di proprietà a favore del Comune di Molfetta per le particelle 2216 e 2218 a frazionare, 2217 per intero, 2219 per intero, 1152 a frazionare per l'area a cedere su via Maggialetti, secondo la bozza di frazionamento di cui alla planimetria **allegato 2**.

4. Di dare atto che in virtù dei costi a sostenere ed al fine di evitare un contenzioso sulla pretesa di risarcimento danni procurato dall'apparato radicale dei pini, gli stessi saranno mantenuti o sostituiti con alberi più idonei a cura e spese della parrocchia sentiti gli eventuali organi destinati al controllo delle alberature appartenenti al patrimonio pubblico, senza che il comune ne sia responsabile.
5. Di autorizzare il legale rappresentante pro tempore della Parrocchia San Pio X, secondo le competenze di cui al T.U. 267/2000 a sottoscrivere l'atto di rettifica e d'identificazione catastale ad esclusivo carico della Parrocchia concessionaria sollevando sin d'ora il Comune concedente da qualsiasi impegno in tal senso che sarà stipulato successivamente la redazione dei frazionamenti e volture rettificative effettuate.
6. Nominare responsabile del procedimento del presente provvedimento il Capo Settore Territorio, Ing. Giuseppe Parisi.